

armilla spiraliforme MAEI_00123

Identificazione

Tipo scheda	SCAN	
Livello catalogazione	C	
Codice regione	Lazio	
Ente schedatore	UNIRM1	
Inventario (beni mobili)	MAEI_00123	
Altro codice	Codice identificativo	SAR_s.n.
	Codice identificativo	Inv. Museo M26

Bene culturale

Ambito di tutela MiC	archeologico
Categoria generale	BENI MOBILI
Settore disciplinare	Beni archeologici
Tipo bene culturale	Reperti archeologici
Categoria disciplinare	ABBIGLIAMENTO E ORNAMENTI PERSONALI
Definizione bene	armilla
Tipologia/altre specifiche	spiraliforme

Localizzazione

Stato	Italia
Regione	Lazio
Provincia	Roma
Comune	Roma
Tipo di contesto	contesto urbano
Denominazione contenitore giuridico	Museo delle Antichità Etrusche e Italiche

Dati analitici

Descrizione del bene	Spirale a sette avvolgimenti, con sezione triangolare appiattita; alle estremità ripiegate ad occhiallo sono inseriti dei piccoli pendenti di filo di bronzo conformati a gancio con capi avvolti a spirale.
----------------------	--

Dati tecnici

Materia/tecnica-materiale composito

bronzo

Misure

Tipo di misura

lunghezza

Unità di misura

cm

Valore

7

Condizione giuridica

proprietà Ente pubblico territoriale

Provvedimenti amministrativi-sintesi

dato non disponibile

Interesse culturale

bene di interesse culturale dichiarato

Situazione

bene in uso

Stato di conservazione

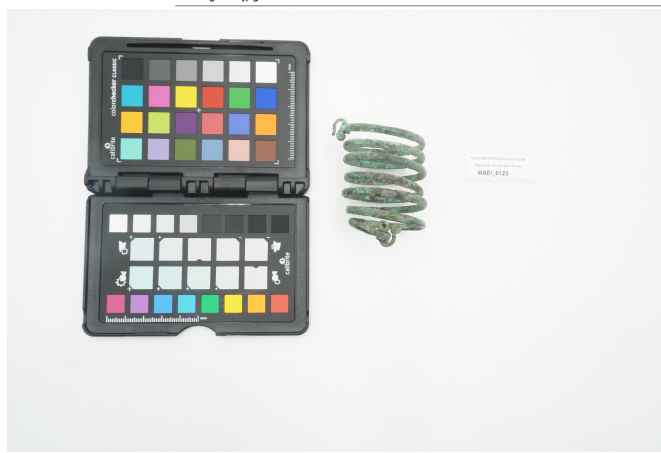
Lacunosa; manca parte dell'estremità di uno dei ganci.

Documentazione

Documento

Tipo/supporto/formato
File immagine

file digitale .jpg



Bibliografia/sitografia

Il Museo delle Antichità Etrusche e Italiche. I. La Protostoria, a cura di Luciana Drago Troccoli, Roma, Casa Editrice Università degli Studi di Roma La Sapienza, 2005, p. 76, n. 122.

Certificazione/Gestione

Responsabile

Carlucci, Claudia (funzionario responsabile PMS)
(Chiara Martina Papa)

Anno di redazione

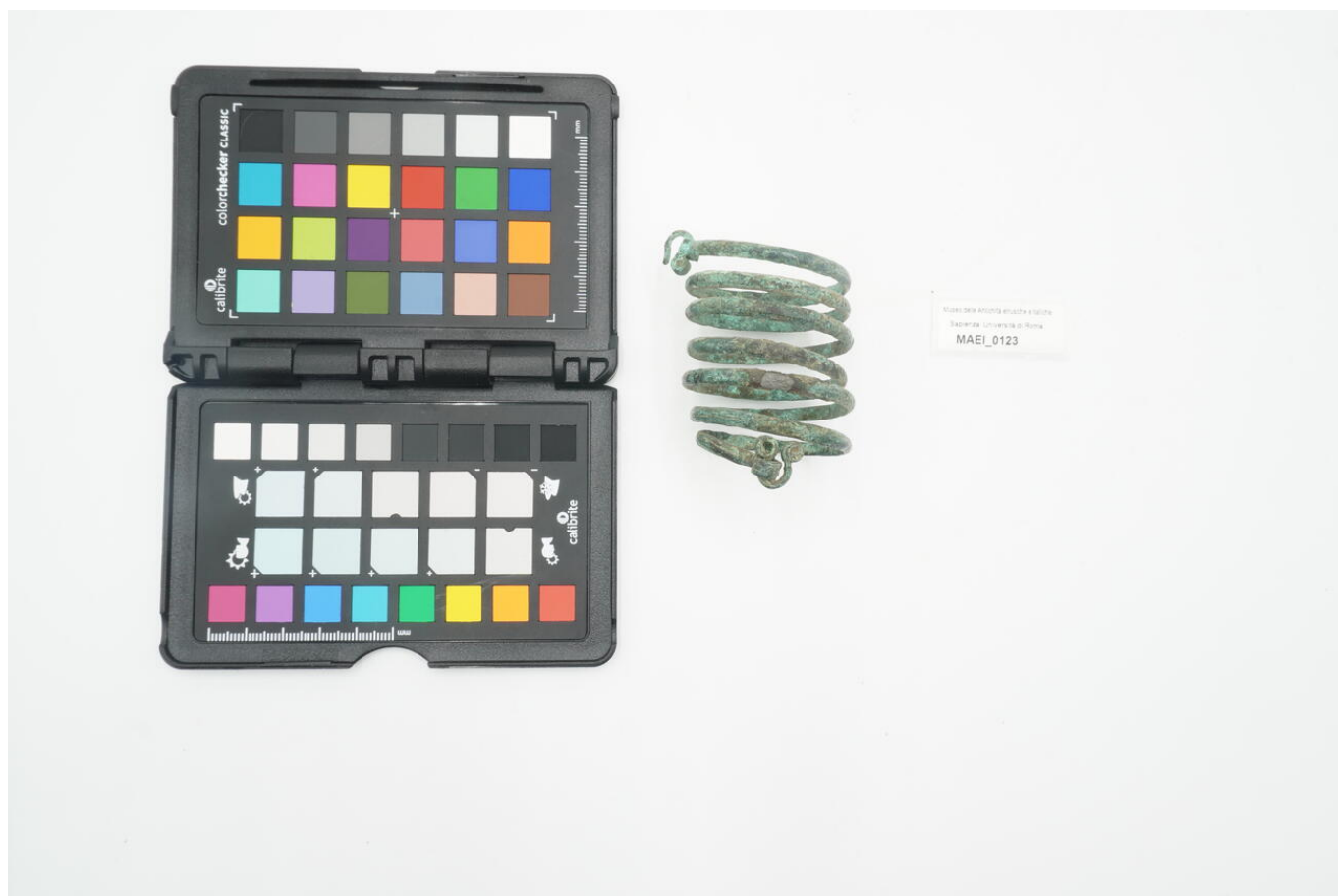
2025

Profilo di pubblicazione

1

Note

L'origine del tipo è probabilmente da ricercare in area balcanica. In Italia ha comunque una estesa diffusione; infatti esemplari analoghi sono attestati in Etruria, ad esempio a Veio, e in area laziale, a Marino; nel nord si trova a Bologna, mentre nel sud è attestato a Pontecagnano.
Diametro 4,0-4,4 cm.



Modello della Antropia etrusca e italica
Sezione di Università di Roma
MAEI_0123



I contenuti di questo documento sono rilasciati sotto licenza Creative Commons Attribuzione-NonCommerciale-
CondividiAlloStessoModo 4.0 Internazionale
creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/deed.it

Source URL: <https://stage.adimus.it/node/27649>